

INDIRIZZI 2020 ANCILAB

PREMESSA

Nel 2013 Ancitel Lombardia è diventata società totalmente partecipata di ANCI Lombardia. In data 23 maggio 2016, conformemente a quanto previsto dagli accordi con ANCITEL spa sottoscritti in data 9 aprile 2013 che prevedevano l'obbligo da parte di ANCITEL Lombardia di cambiamento del nome societario, la società ha cambiato la propria denominazione in AnciLab.

Su AnciLab, ANCI Lombardia esercita il controllo analogo secondo quanto previsto dalle norme e dal regolamento adottato dal direttivo regionale il 19 dicembre 2013. Le attività affidate ad AnciLab da ANCI Lombardia sono preventivamente sottoposte alla verifica del parere di congruità dell'affidamento diretto con particolare riferimento all'art 192 del D.lgs 50/16.

AnciLab, come società partecipata da Anci Lombardia, ha seguito le prescrizioni previste: adeguamento dello Statuto al D.lgs 175/16, osservanza del D.lgs 50/16 in tema di acquisizione di beni e servizi, trasparenza e pubblicità nel reclutamento del personale, obblighi di trasparenza.

L'ANAC ha inserito Anci Lombardia nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

INDIRIZZI RIGUARDANTI I PRINCIPI ISPIRATORI DELLE AZIONI DI ANCILAB

AnciLab opera in ragione di una missione che è quella di:

- rispondere alle esigenze di sviluppo e innovazione espresse dalle Amministrazioni locali, che agiscono in forma singola o associata, alle quali è demandato, in ragione di un mandato popolare, il perseguimento di benefici direttamente riferibili alle comunità locali. Il contributo di AnciLab ha lo scopo di sviluppare le capacità delle istituzioni destinatarie degli interventi, in modo che esse siano in grado di rispondere autonomamente e con continuità alle sfide dell'innovazione e del miglioramento continuo.
- effettuare interventi d'impatto su specifici stakeholder, cittadini e istituzioni, appartenenti alle comunità locali, sempre in diretto rapporto con le Amministrazioni locali, in virtù, anche, di accreditamenti regionali e nazionali specificatamente posseduti.

AnciLab, nell'esplicitare la propria missione, opera assumendosi la responsabilità delle proprie azioni non solo nei rapporti con i destinatari diretti delle proprie prestazioni, ma anche con altri stakeholder, in relazione con i diretti destinatari degli interventi, quali persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse che compongono l'ecosistema di riferimento.

In particolare, l'azienda intende orientare la propria azione osservando il principio per il quale il sostegno allo sviluppo delle realtà locali deve avvenire nel rispetto della centralità dei cittadini e più in generale della persona e con riguardo agli aspetti ambientali, economici e relativi ai sistemi sociali costituenti gli ecosistemi di riferimento.

Le azioni di AnciLab, nell'ambito del proprio ecosistema, rispondono a principi di trasparenza e sostenibilità, intesa come ricerca della soddisfazione di bisogni rilevabili nel presente riducendo o annullando i pericoli di compromettere lo svolgimento di successivi interventi per far fronte a bisogni futuri.

Lo svolgimento della azioni deve essere ispirato a principi di:

- ricerca di un'efficace gestione aziendale nel pieno rispetto: degli indirizzi di Anci Lombardia; di regolamentazioni interne alla società; di specifiche disposizioni impartite dal legislatore, da autorità di settore, da organismi di certificazione;
- coinvolgimento dei clienti compresi quelli istituzionali, in particolare amministratori e responsabili organizzativi mediante iniziative di scambio di opinioni e approfondimento;
- coinvolgimento di tutto il personale interno;

- ricerca di un rapporto qualificato con i fornitori, anche attraverso forme di coprogettazione degli interventi;
- massima trasparenza nell'ambito delle procedure di selezione dei fornitori D.Lgs 50/2016;
- creazione di corretti canali di comunicazione sia interni che esterni;
- programmazione e valutazione periodica della qualità delle prestazioni, rispetto a obiettivi chiari e definiti;
- adozione e mantenimento di sistemi di *compliance* a norme cogenti e volontarie;
- valorizzazione e responsabilizzazione del personale a tutti i livelli;
- innovazione e miglioramento continuo dei servizi erogati.

INDIRIZZI RELATIVI ALLA GOVERNANCE

L'azione dell'Azienda è ispirata a principi di ricerca costante di accordi condivisi con ANCI Lombardia che, comunque, possiede un ruolo d'indirizzo e controllo, nel rispetto della diversità di ruoli delle e delle peculiari autonomie, secondo quanto previsto, in particolare, dal Regolamento per il controllo analogo.

L'Associazione per il 2020:

- conferma il pieno impegno a favorire iniziative e attività finalizzate alla crescita di AnciLab;
- si impegna a impiegare, nei progetti e nei servizi gestiti direttamente dall'Associazione, le risorse qualificate e le professionalità specialistiche di AnciLab assicurando la relativa copertura dei costi;
- si rende disponibile a svolgere incontri tecnici mensili o trimestrali per monitorare l'andamento dell'attività, svolte da AnciLab;
- indica gli indirizzi generali e strategici, come previsto dal controllo analogo, previo confronto con AnciLab, verificandone e favorendone la loro realizzazione.

A sua volta AnciLab, riservando la massima collaborazione alle attività del sistema ANCI Lombardia, per il 2020:

- si impegna a favorire le attività di ANCI Lombardia offrendo un supporto concreto ed efficace alle sue esigenze generali;
- si impegna a concertare con ANCI Lombardia, anche nelle fasi preliminari, i progetti e le convenzioni che dovranno essere sottoscritte dall'Associazione;
- in osservanza delle tempistiche richieste da ogni progetto da cui scaturisce un contratto di servizio, s'impegna a redigere preventivi come previsto dal D.Lgs. 175/2016;

- si impegna per ogni progetto oggetto di rendicontazione (nazionale, europea, da Fondazione) a produrre una relazione puntuale dei costi e dei ricavi;
- nel rispetto della propria autonomia amministrativa-gestionale, si impegna ad informare ANCI Lombardia su questioni rilevanti e straordinarie, quali ad esempio: progetti e utilizzo sede;
- nell'ambito degli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, nel 2020 AnciLab conferma il proprio impegno ad aggiornare e a rendere disponibile sul proprio sito web la scheda con gli "Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo" e relativo "Elenco collaboratori o soggetti esperti esterni incaricati a qualsiasi titolo"

ANCI Lombardia e AnciLab si impegnano a:

- definire per ogni progetto partecipato: fasi preliminari, responsabilità, coordinamento, attività, controllo e rendicontazione;
- collaborare, nel corso del 2020, per la definizione di modalità coordinate di redazione dei rispettivi bilanci;
- svolgere un'attività di revisione e integrazione dei presenti indirizzi in corrispondenza dell'approvazione dei bilanci 2019 di Anci Lombardia e AnciLab.

INDIRIZZI RELATIVI AL PERSONALE

In questi anni sono state diverse le norme che hanno riguardato il personale delle società partecipate. In particolare, l'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale prevede che "... Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello...";

AnciLab si attiene alla normativa richiamata applicando:

- il contenimento della spesa del personale, con un'attenzione dinamica allo sviluppo del business, tenuto conto dell'evolversi del fabbisogno di servizi da parte della domanda e del necessario mutarsi delle necessità organizzative e gestionali funzionali allo svolgimento dell'attività;

- il contenimento degli oneri contrattuali del personale dipendente attraverso l'impossibilità di svolgere ore straordinarie e la riduzione della remunerazione variabile connessa al raggiungimento di obiettivi;
- il non riconoscimento di indennità di trasferta, al netto delle spese sostenute da rimborsare sulla base di apposito regolamento;
- il contenimento complessivo del costo del personale entro il 50% del valore della produzione esposto nel bilancio societario;
- massima trasparenza nell'ambito delle procedure di selezione del personale dipendente (art.19 c.2 D.Lgs. n. 175/2016).

INDIRIZZI STRATEGICI

Gli indirizzi strategici proposti devono orientare l'azione di AnciLab nel 2020, considerando tre dimensioni di riferimento: orizzonte temporale, ambito territoriale di applicazione, quadro delle responsabilità istituzionali coinvolte.

In questo senso, si distinguono indirizzi strategici globali, interistituzionali, istituzionali e aziendali. Essi rappresentano requisiti che devono essere rispettati e ispirare la definizione e realizzazione di interventi (linee di attività) da parte di AnciLab, principalmente in risposta alle richieste progettuali da parte di Anci Lombardia nell'ambito di affidamenti *in house*.

La scelta di collocare gli indirizzi aziendali in un quadro articolato di scenari strategici si motiva con la necessità, per l'Associazione, di qualificare maggiormente la propria azione innervandola in un più ampio contesto istituzionale, così da rafforzare sinergicamente il proprio contributo allo sviluppo economico sociale e, in definitiva, anche quello dei Comuni lombardi, di cui è espressione.

In sintesi, la natura degli indirizzi strategici destinati ad AnciLab, sono così declinabili:

- **GLOBALI.** Riguardano una dimensione di lungo periodo, un ambito di applicazione territoriale molto ampio, successivamente da declinare, e con significativi tratti di complessità e il coinvolgimento delle responsabilità di una vasta popolazione di istituzioni, anche di natura transnazionale. Gli indirizzi sono tratti dagli obiettivi assunti, nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, da 193 Paesi membri dell'ONU. Essi fungono da punto di riferimento anche per lo sviluppo di politiche nazionali e locali;
- **INTERISTITUZIONALI.** Sono connessi a una dimensione di medio periodo, a un ambito di applicazione regionale e marginalmente nazionale, con il coinvolgimento attivo di Anci Lombardia e istituzioni di carattere regionale e locale;
- **ISTITUZIONALI.** Riguardano una dimensione di breve e medio periodo, un ambito sostanzialmente regionale e coinvolgono la responsabilità di Anci Lombardia nello svolgimento delle proprie attività.
- **AZIENDALI.** Rappresentano indirizzi di breve periodo, destinati a un ambito prevalentemente regionale e coinvolgono direttamente le responsabilità di AnciLab.

INDIRIZZI STRATEGICI GLOBALI

Gli scenari globali sono riconducibili alle determinazioni contenute nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Nell'Agenda sono individuati 17 Obiettivi che guidano il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 10 anni.

I 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che compongono l'Agenda 2030 si riferiscono a diversi ambiti dello sviluppo sociale, economico e ambientale, che devono essere considerati in maniera integrata, nonché ai processi che li possono accompagnare e favorire in maniera sostenibile. Particolarmente interessante e appropriata è la classificazione degli SDG dello Stockholm Resilience Center, che propone una gerarchia dei Sustainable Development Goal. La rigenerazione della biosfera è il fondamento, indispensabile per la prosperità della specie umana e della vita sul pianeta. E' un prerequisito per una rigenerazione della società, mentre l'economia è vista al servizio di ecosistemi e sistemi sociali.



La classificazione degli SDG dello Stockholm Resilience Center -
<https://www.stockholmresilience.org/>

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Obiettivo 1 - Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo



Obiettivo 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Obiettivo 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Obiettivo 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Obiettivo 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti



Obiettivo 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili



Obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Obiettivo 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



Obiettivo 14 - Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Obiettivo 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Obiettivo 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



























Obiettivo 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

ANCI, i Comuni e più in generale il sistema degli Enti Locali sono già coinvolti nella strategia di monitoraggio e raggiungimento degli Obiettivi ONU, con la partecipazione costante alla misurazione dei progressi attuata attraverso l'applicazione degli indicatori specifici di contesto nazionale, regionale e provinciale del progetto Bes dell'ISTAT.

Il modello di indicatori elaborato dall'ISTAT, organizza i 17 obiettivi ONU in 12 dimensioni fondamentali del benessere utili per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La tabella riporta la relazione tra le 12 domini Bes e gli Obiettivi ONU.

Bes	SDGs	
1. Salute	1 indicatore in GOAL 2 "Zero hunger" - 2 indicatori in GOAL 3 " Good Health and Well Being"	 
2. Istruzione e formazione	5 indicatori in GOAL 4 "Quality Education" , 1 indicatore in GOAL 8 "Decent Work and Economic Growth"	 
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita	1 indicatore in GOAL 5 "Gender Equality" - 3 indicatori in GOAL 8 " Decent Work and Economic Growth"	 
4. Benessere economico	4 indicatori in GOAL 1 "No poverty" (*) - 3 indicatori in GOAL 10 "Reduced Inequalities" (*)	 
5. Relazioni sociali		
6. Politica e istituzioni	4 indicatori in GOAL 5 "Gender Equality" - 3 indicatori in GOAL 16 "Peace, Justice and Strong Institutions"	 
7. Sicurezza	1 indicatore in GOAL 5 "Gender Equality" - 2 indicatori in GOAL 16 "Peace, Justice and Strong Institutions"	 
8. Benessere soggettivo		
9. Paesaggio e patrimonio culturale	1 indicatore in GOAL 11 "Sustainable Cities and Communities"	
10. Ambiente	2 indicatori nel GOAL 6 "Clean Water and Sanification" (**) 2 indicatori GOAL 12 "Responsible Consumption and Production" (***) 1 indicatore in GOAL 1 "No poverty", GOAL 7 "Affordable and Clean Energy", GOAL 8 "Decent Work and Economic Growth" (***) GOAL 11 "Sustainable Cities and Communities", GOAL 13 "Climate Action" , GOAL 14 "Life below water" (**), GOAL 15 "Life on Land",	        
11. Innovazione, ricerca e creatività	2 indicatori in GOAL 9 "Industry, Innovation and Infrastructure"	
12. Qualità dei servizi	1 indicatore in GOAL 16 "Peace, Justice and Strong Institutions"	

(*) Si tratta dello stesso indicatore presente in 2 GOAL SDGs

(**) Si tratta dello stesso indicatore presente in 2 GOAL SDGs

(***) Si tratta dello stesso indicatore presente in 2 GOAL SDGs



Seguono gli indirizzi a lungo termine per lo sviluppo delle nostre attività organizzati per domini BES e dei quali viene mostrata la coerenza con gli obiettivi ONU.

Si sottolinea che i contenuti delle strategie e il loro impatto in uno specifico dominio BES devono essere, rispettivamente, definiti e interpretati in riferimento altri domini.

AZIONI PER LA SALUTE DEI CITTADINI

La salute rappresenta un elemento centrale nella vita e una condizione indispensabile del benessere individuale e della prosperità dei cittadini. Essa ha conseguenze che impattano su tutte le dimensioni della vita dell'individuo in tutte le sue diverse fasi, modificando le condizioni di vita, i comportamenti, le relazioni sociali, le opportunità e le prospettive dei singoli e delle loro famiglie. Via via che l'età cresce, il ruolo svolto dalla condizione di salute tende a divenire sempre più importante, fino a essere quasi esclusivo tra i molto anziani, quando il rischio di cattiva salute è maggiore e l'impatto sulla qualità della vita delle persone può essere anche molto severo. La salute è il risultato di molteplici fattori riferibili al singolo individuo, al contesto in cui vive e lavora, all'insieme delle conoscenze, delle strutture e delle risorse finalizzate alla protezione sanitaria e alla cura. La prevenzione e la cura coinvolgono tutti i servizi al cittadino: dal disegno degli spazi urbani alle modalità dell'abitare, dalle condizioni di istruzione ai percorsi culturali di integrazione fra culture e religioni. In tale contesto uno dei problemi su cui focalizzare l'attenzione è la continuità assistenziale, nella fattispecie per i servizi di prevenzione e cura dedicati agli anziani gravemente compromessi. Il futuro prossimo vede i Comuni sempre più coinvolti in una riorganizzazione dei servizi per garantire la qualità delle prestazioni che implicheranno necessariamente un ampliamento dell'assistenza programmata a domicilio, da integrare con prestazioni di aiuto personale e assistenza familiare. L'attenzione degli Enti locali è rivolta proprio alle prestazioni relative all'area dell'integrazione socio-sanitaria: assistenza socio-sanitaria domiciliare e territoriale, residenziale e semiresidenziale a favore delle persone in condizioni di fragilità, non autosufficienti, in situazione di dipendenza, disabili, anziani.

Nei prossimi anni AnciLab dovrà a sostenere l'Associazione nello sviluppo dell'indispensabile integrazione fra i servizi sociali e i servizi socio-sanitari con particolare attenzione allo sviluppo di azioni a sostegno dei soggetti fragili.

OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 1: SALUTE DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Sostegno ad azioni per il mantenimento di buone relazioni sociali nei soggetti con fragilità legate allo stato di salute
	Sostegno ad azioni per il mantenimento di un buono stile di vita nell'esercizio delle attività quotidiane



AZIONI PER L'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E DIFFUSIONE DI COMPETENZE

L'istruzione, la formazione e il livello di competenze influenzano il benessere delle persone e aprono opportunità altrimenti precluse. Le persone con livello di istruzione più alto hanno un tenore di vita più elevato e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro, vivono di più e meglio perché hanno stili di vita più salutari; inoltre, a livelli più elevati di istruzione e formazione corrispondono livelli maggiori di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali e una partecipazione attiva al processo di produzione nei settori della cultura e della creatività.

AnciLab sin dalla sua fondazione, nell'estate del 1999, ha individuato l'attività formativa come uno dei più importanti settori di interesse. L'adesione al sistema di accreditamento lombardo degli operatori per la formazione, nel 2003, ha rappresentato un passaggio cruciale e strategico per la qualificazione della attività formativa.

Dal 2012, AnciLab aderisce al sistema di accreditamento dei soggetti abilitati ad erogare servizi per il lavoro. Siamo convinti che l'apprendimento nella società della conoscenza debba svilupparsi come componente permanente della crescita della persona. Con i nostri servizi formativi attiviamo occasioni di partecipazione democratica alla vita della comunità civile, promuoviamo le competenze di cui deve dotarsi il cittadino che si muove nella società della conoscenza. Il nostro obiettivo è quello di diffondere e sviluppare competenze strategiche, per favorire e supportare i cittadini nelle transizioni e nei cambiamenti necessari per misurarsi con le, sempre più complesse, progettualità del quotidiano.

Nei prossimi anni AnciLab dovrà operare per garantire le condizioni per accedere a percorsi di formazione permanente per tutti i cittadini, favorendo la partecipazione attiva alla vita sociale, oltre che l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro, di seguito le azioni previste:

OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 2: ISTRUZIONE E FORMAZIONE DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Diffusione di iniziative di formazione continua finalizzata all'acquisizione di competenze durante tutto l'arco della vita.
	Attività di facilitazione della partecipazione degli adulti alle azioni di formazione continua e permanente.
	Sostegno e diffusione ad iniziative volte all'inclusione sociale e riequilibrio delle disparità sociali dei soggetti in età pre scolare.
	Interventi a favore dei NEET: un allontanamento dal mercato del lavoro o dal sistema formativo può comportare il rischio di una maggiore difficoltà di reinserimento.
	Diffusione di competenze informatiche: le tecnologie ICT sono uno strumento di accesso a nuove opportunità di conoscenza e a nuovi modi di partecipazione e socializzazione.



AZIONI PER IL SOSTEGNO AL LAVORO E LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA

Possedere un lavoro adeguatamente remunerato, ragionevolmente sicuro e rispondente alle competenze, contribuisce in modo decisivo al benessere delle persone. Se la mancanza di una "buona occupazione" ha un impatto negativo sul livello di benessere, un impatto simile può anche dipendere da una cattiva distribuzione degli impegni lavorativi che impedisce di conciliare tempi di lavoro e tempi di vita familiare e sociale.

Sul fronte del sostegno alle pari opportunità AnciLab ha elaborato, già dal 2009, un programma di orientamento per la partecipazione delle donne alla vita politica; partendo dall'esigenza di sostenere l'avvicinamento delle donne alla dimensione pubblica, è stato proposto un percorso informativo/formativo per le donne interessate all'agire nelle istituzioni, indicando possibilità concrete di inserirsi nel circuito politico pubblico.

Dal 2016 la società ha condiviso, con ANCI Lombardia e con la Regione Lombardia, gli obiettivi della misura "Nidi Gratis" quale strumento integrativo alla funzione socio educativa del nido e di sostegno alla famiglia, anche per facilitare l'accesso o la permanenza della donna nel mercato del lavoro nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale.

Nei prossimi AnciLab dovrà sostenere l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, con un'attenzione particolare alla conciliazione dei tempi di vita:



OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 3: LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Azioni per favorire la partecipazione e l'inclusione sociale
	Azioni per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita: gestione dei tempi di lavoro e di vita in relazione agli impegni familiari.

AZIONI PER LA DIFFUSIONE DI FIDUCIA NELLA POLITICA E NELLE ISTITUZIONI

La fiducia espressa dai cittadini nei confronti delle istituzioni, nonché la partecipazione civica e politica degli stessi, favorisce la cooperazione e coesione sociale consentendo al tempo stesso una maggiore efficienza delle politiche pubbliche.

Con il progetto Legalità in Comune, AnciLab promuove iniziative sulla legalità attraverso misure concrete di sostegno agli Enti locali negli ambiti: prevenzione della corruzione, educazione alla legalità, contrasto dell'evasione fiscale, contrasto del riciclaggio finanziario. I Comuni, se adeguatamente supportati, possono promuovere la legalità nei propri territori, attraverso azioni di contrasto alla corruzione, all'evasione fiscale e al riciclaggio. Contrastare il malaffare significa aumentare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, migliorare la qualità e ridurre i costi della PA, recuperare risorse finanziarie e valorizzare le imprese virtuose.

Nei prossimi anni lavoreremo allo sviluppo e diffusione delle seguenti azioni:

OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 6: POLITICA E ISTITUZIONI DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Azioni per favorire la partecipazione civile e politica
	Programmazione di interventi per la diffusione della fiducia nelle istituzioni, anticorruzione
	Azioni per la diffusione di norme e valori condivisi
	Programmazione di interventi volti all'equità


AZIONI PER LA SICUREZZA

La sicurezza personale è un elemento fondativo del benessere degli individui. Essere vittima di un crimine può comportare una perdita economica, un danno fisico e/o un danno psicologico dovuto al trauma subito. In tal senso è certo che la serenità della percezione soggettiva e il vissuto della sicurezza oggettiva dei contesti attraversati nel proprio quotidiano assurgano a dimensioni cardini nella costruzione del benessere individuale e delle collettività a cui si partecipa. L'impatto più importante della criminalità sul benessere delle persone è il senso di vulnerabilità che determina. La paura di essere vittima di atti criminali può influenzare molto le proprie libertà personali, la propria qualità della vita e lo sviluppo dei territori.

Negli 2018 AnciLab ha realizzato una ricerca sulle “Tecnologie nell’ambito della sicurezza nei comuni lombardi” indagando il livello di diffusione delle tecnologie di security in utilizzo nei Comuni. Con attività di confronto statistico e workshop laboratoriali si è analizzato come la disponibilità di nuove tecnologie e banche dati possa rappresentare una occasione per rimodellare e rendere sostenibili interventi di prevenzione e contrasto della criminalità. Nell’ambito delle attività formative istituzionali, in tema di sicurezza urbana, la società ha collaborato con ANCI Lombardia e Polis in azioni di diffusione di buone prassi, realizzando le seguenti azioni nell’ambito del:

- “Piano di formazione per gli Agenti di Polizia Locale e per l’Accademia per Ufficiali e Sottufficiali di Polizia Locale 2018 – 2020”;
- programma di formazione della Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) volto ad accrescere la cultura di protezione civile e a sollecitare nella comunità locale una coscienza di prevenzione dei rischi.

Nei prossimi anni continueremo a collaborare con l’Associazione e con le altre istituzioni allo scopo di attuare in maniera congiunta iniziative rivolte ai Comuni sul tema della sicurezza:

OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 7: SICUREZZA DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Azioni di contenimento della criminalità e micro criminalità. (compreso bullismo)
	Interventi di contenimento della violenza familiare
	Interventi di contenimento della percezione del degrado sociale e ambientale


AZIONI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Nel binomio "paesaggio e patrimonio culturale" la voce "paesaggio" è riferita al paesaggio sensibile "o visivo, costituito da ciò che l'occhio può abbracciare in un giro di orizzonte", e al paesaggio geografico cioè a "una sintesi astratta di quelli visibili" che rileva da essi gli elementi o caratteri che presentano le più frequenti ripetizioni - ovunque abbia valore storico – il paesaggio è "patrimonio culturale": beni culturali, musei, monumenti, ecc.

Le biblioteche pubbliche e i musei pubblici sono un tesoro della collettività di cui è responsabile l'Amministrazione comunale, come istituto della democrazia; sono servizi per tutta la popolazione e per tutta la vita. Non sono solo spazi fisici, ma sono soprattutto una risorsa del presente e per il futuro, luoghi di crescita, ambienti formativi, da cui attingere informazioni e conoscenze, per imparare a essere, fin da piccoli, cittadini attivi, partecipi protagonisti della vita sociale. Compete all'Amministrazione pubblica fare in modo che questa potenzialità si traduca in un'effettiva disponibilità per tutta la popolazione.

AnciLab si è dedicata negli ultimi anni alla produzione di due manuali pensati per suggerire riflessioni, confronti e proposte operative a tutti coloro che, a vari livelli, si occupano di biblioteche e musei con particolare attenzione ai bambini. Tra gli addetti ai lavori, pubblici e privati, e tra gli amministratori si è rafforzata la consapevolezza che la valorizzazione di un bene culturale può aiutare ad accrescere il prestigio e il progresso del territorio, favorendo fenomeni di aggregazione, sviluppo economico, crescita etica e identità locale. I protagonisti sono gli amministratori locali, chiamati a svolgere un ruolo di guida e coordinamento tra diversi attori affrontando questioni complesse. Per favorire la diffusione di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale nel 2018 è stato progettato un laboratorio che avrà luogo nel 2020 di "Valorizzazione del Patrimonio Culturale in ottica Smart".

Le azioni che realizzeremo nei prossimi anni si rivolgeranno ad amministratori, bibliotecari, educatori e genitori che riconoscono la fondamentale importanza per la comunità della presenza di servizi per la promozione della cultura, per tutte le età e fin dalla più tenera età.

OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 9: PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Azioni di salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico e museale
	Azioni per la gestione del patrimonio culturale, amministrazione della cultura, musei, biblioteche e pinacoteche
	Bisogno di interventi a tutela del tessuto urbano storico: preservazione della memoria storica e dell'identità dei territori







AZIONI PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Un ambiente che si trova in uno stato vitale e resiliente costituisce un requisito essenziale per garantire un autentico benessere per tutte le componenti della società. Acqua pulita, aria pura e cibo non contaminato sono possibili solo in un contesto ambientale "sano" in cui la dimensione di naturalità sia capace di integrarsi con le attività umane produttive e sociali. La disponibilità e l'utilizzo da parte dell'uomo di beni e servizi naturali richiedono l'attribuzione di una dimensione centrale al patrimonio naturale nei nostri sistemi economici, in quanto esso costituisce la base fondamentale della fornitura di beni e servizi essenziali al benessere umano.

AnciLab ha affiancato negli ultimi anni i Comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci per la redazione dell'inventario delle emissioni e del PAES volti a determinare, rispettivamente, il punto di partenza per calcolare la riduzione delle emissioni e le azioni da attuare per il raggiungimento degli obiettivi Europa 20.20.20. Le azioni di sensibilizzazione hanno previsto azioni di informazione verso i cittadini e gli stakeholder sulle politiche intraprese dai Comuni, nonché la diffusione di strumenti per favorire comportamenti e stili di vita utili al raggiungimento degli obiettivi.

Nell'ambito delle azioni rivolte al risparmio di energia, AnciLab sta affiancando i Comuni che intendono sperimentare nuovi sistemi di illuminazione. Il passaggio dagli impianti di illuminazione pubblica tradizionale al LED già di per sé costituisce una significativa opportunità di riqualificare gli impianti, consentendo risparmi di spesa nei consumi di energia elettrica e nella gestione del servizio. Nel 2017 AnciLab ha effettuato una ricerca per definire il quadro generale su alcuni aspetti che riguardano la gestione del servizio di illuminazione pubblica da parte dei Comuni lombardi di fascia media (5000-25000 abitanti) per individuare margini di riduzione di consumo, e quindi dei costi, grazie alla presenza sul mercato di tecnologie sempre più efficienti.

In futuro AnciLab dovrà accompagnare i Comuni nelle delicate e complesse fasi per l'individuazione di percorsi di innovazione a tutela dell'ambiente attraverso l'attivazione delle seguenti azioni:


OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 10: AMBIENTE DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Salvaguardia della qualità del suolo e del territorio e relativi effetti diretti sugli eventi alluvionali e franosi.
	Salvaguardia delle acque.
	Gestione del controllo dell'inquinamento atmosferico e della qualità dell'aria
	Interventi di educazione ambientale e sensibilizzazione per una corretta valutazione soggettiva della qualità dell'ambiente naturale.
	Gestione dei servizi ecologici ed energetici: purificazione dell'acqua e dell'aria.
	

AZIONI PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E LA CREATIVITÀ

La ricerca e l'innovazione sono alla base del progresso sociale ed economico. La ricerca costituisce un'attività volta alla produzione di nuove conoscenze, l'innovazione riguarda la produzione e l'utilizzazione di prodotti o servizi (pubblici e privati) che danno risposta ad esigenze umane precedentemente insoddisfatte; l'innovazione tecnologica non di rado si accompagna a quella organizzativa, gestionale, estetica. Il legame tra ricerca, innovazione e benessere è un legame indiretto, ma vi è un consenso pressoché unanime nel sostenere che a più elevati livelli di conoscenza e di utilizzo delle sue applicazioni corrispondono più elevati livelli di soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

AnciLab conduce indagini finalizzate allo studio approfondito di diversi aspetti che riguardano gli Enti locali lombardi. Le metodologie di ricerca e gli strumenti di analisi utilizzati permettono una lettura dei dati ricca e articolata. L'azione di ricerca si rivela utile sia per favorire un'adeguata definizione di normative, soprattutto di carattere regionale, sia per orientare processi di cambiamento in specifici ambiti, fornendo conoscenze di natura qualitativa e quantitativa.


Nei prossimi anni AnciLab dovrà mettere a disposizione elementi preziosi per l'elaborazione di mappe e profili statistici e per la comprensione delle tendenze dei fenomeni che riguardano la Pubblica Amministrazione, in particolare lombarda.

OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 11: INNOVAZIONE, RICERCA, CREATIVITA' DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Proposta e gestione di interventi con elementi di sviluppo, ricerca, innovazione e creatività
	Proposta e gestione di interventi con contenuto tecnologico di prodotto o di processo
	Proposta e gestione di interventi a sostegno della diffusione tecnologica e web

AZIONI PER LA DIFFUSIONE DI QUALITA' NEI SERVIZI

Il legame tra disponibilità di servizi e benessere dei cittadini si fonda su un approccio interpretativo in cui gli investimenti pubblici di qualità migliorano le condizioni generali di contesto dove vivono e operano i cittadini e le loro articolazioni sociali ed economiche. In quest'ottica la povertà è intesa come privazione di opportunità e dotazioni essenziali cui ogni individuo ha diritto, tra cui l'accesso ai servizi. Questo implica che servizi inadeguati aggravano direttamente le condizioni di marginalità e di esclusione, e che dunque un intervento deciso sul miglioramento di diffusione e qualità dei servizi contribuisce direttamente alla riduzione dell'esclusione sociale e della povertà.

AnciLab dovrà lavorare alla ricerca di sistemi organizzative e di erogazione di servizi che garantiscano la coerenza tra prestazione del servizio e bisogni/aspettative dell'utenza.

OBIETTIVI SDGs	Bes DOMINIO 12: QUALITA' DEI SERVIZI DIMENSIONI CONSIDERATE PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI DI ANCILAB
	Proposta di azioni a sostegno dell'accessibilità dei servizi
	Proposta di azioni a sostegno della tempestività nell'erogazione dei servizi
	Proposta di azioni a sostegno della trasparenza nella gestione dei servizi
	Proposta di azioni a sostegno dell'efficacia dei servizi

INDIRIZZI STRATEGICI INTERISTITUZIONALI

Gli indirizzi strategici interistituzionali sono connessi a una dimensione di medio periodo, a un ambito di applicazione regionale e marginalmente nazionale, con il coinvolgimento attivo di Anci Lombardia e istituzioni di carattere regionale e locale.

I contenuti dei protocolli e delle convenzioni che ANCI Lombardia ha stipulato con istituzioni collocate a diversi livelli del sistema pubblico istituzionale sono capisaldi per l'orientamento dello sviluppo a breve e medio termine delle attività di AnciLab.

Ci si riferisce in particolare alle seguenti intese:

- ✓ **PROTOCOLLO DI INTESA**
sottoscritto da ANCI Lombardia con la Regione Lombardia in data 18 ottobre 2018;
- ✓ **PROTOCOLLO DI INTESA**
sottoscritto da ANCI Lombardia con il Consiglio Regionale in data 20 novembre 2018;
- ✓ **PROTOCOLLI DI INTESA**
sottoscritti da ANCI Lombardia per la diffusione del servizio civile con ANCI Umbria, ANCI Abruzzo, ANCI Sardegna, ANCI Liguria, ANCI Piemonte, ANCI Marche, ANCI Friuli Venezia Giulia;
- ✓ **PROTOCOLLO DI INTESA**
sottoscritto da ANCI Lombardia per la diffusione dell'innovazione tecnologica con Regione Umbria

In sintesi, gli indirizzi che scaturiscono dalla lettura degli accordi sopra elencati e che ci sembrano applicabili alla luce delle analisi di scenario sono:

1. Promozione di relazioni internazionali e, più in generale, di attività di cooperazione allo sviluppo nello spirito di solidarietà fra i governi locali;
2. Individuazione e strutturazione di occasioni di formazione e aggiornamento per la Pubblica Amministrazione locale;
3. Attivazione di progetti europei finanziati;
4. Sviluppo di canali di comunicazione istituzionale via web e social;
5. Promozione dell'associazionismo come strumento per una maggior adeguatezza dei livelli di governo;
6. Promozione e costruzione di community tramite il portale "*open innovation*" e diffusione degli strumenti di *collaboration* e dei principi dell'*Open Government*;
7. Realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e di esperienze formative con tirocinio da attuarsi all'interno degli Enti Locali;
8. Sviluppo di iniziative di semplificazione amministrativa e definizione e condivisione di modulistiche unificate e standardizzate di un regolamento edilizio tipo;

9. Supporto all'integrazione fra i sistemi di rete per il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale;
10. Supporto ai Comuni e ai loro amministratori con riferimento alle responsabilità derivanti dalle nuove normative su protezione civile e sicurezza;
11. Sostegno allo sviluppo di processi di innovazione e digitalizzazione nelle amministrazioni locali promuovendo anche "Centri di Competenza Territoriali";
12. Promozione di modelli di azione in materia di prevenzione dei reati e di promozione della legalità;
13. Supporto ai comuni nel percorso di applicazione dell'Agenda Digitale Lombarda;
14. Supporto alle ANCI regionali in convenzione per l'adesione dei Comuni al servizio civile universale.

SCENARI STRATEGICI ISTITUZIONALI DI ANCI LOMBARDIA

Gli scenari strategici istituzionali riguardano una dimensione di breve e medio periodo, un ambito sostanzialmente regionale e coinvolgono la responsabilità di Anci Lombardia nello svolgimento delle attività associative.

Sono stati di orientamento per la redazione della proposta di indirizzi:

- I documenti di Anci Lombardia presenti nelle determinazioni settoriali ufficiali e in specifiche delibere degli organi competenti.
- La relazione presentata dal Presidente durante XVIII Assemblea Congressuale Regionale e Precongressuale Nazionale.
- I contenuti del documento di ANCI Lombardia posto all'attenzione del Presidente della Regione e dei Consiglieri regionali: Una fase costituente per un nuovo regionalismo.
- I risultati del Rapporto IPSOS (2019).

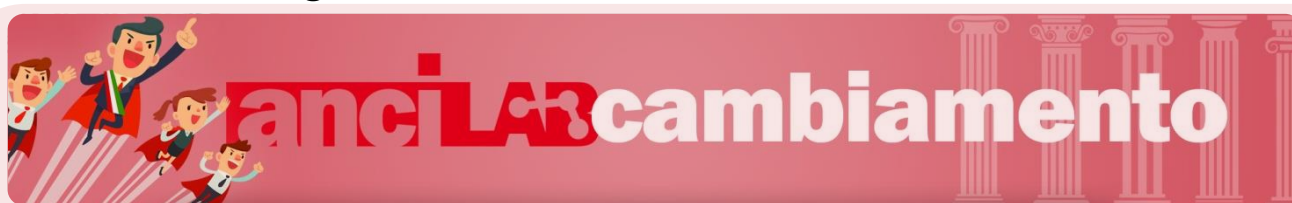
INDIRIZZI STRATEGICI AZIENDALI

Gli indirizzi specificatamente dedicati ad AnciLab risentono del contenuto di quelli specificati nelle pagine precedenti e sono classificati per aree d'azione.

Gli indirizzi per aree d'azione orientano la definizione di singoli interventi (linee d'intervento).

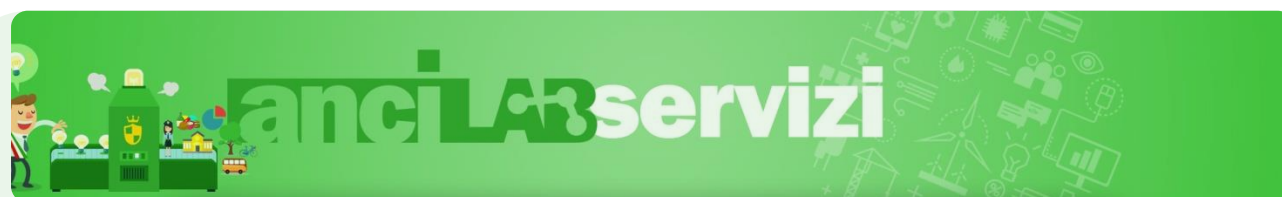
Ciascuna area d'azione può essere riferita a un'area strategica che le raggruppa, in ragione della loro omogeneità quanto a finalizzazione dell'intervento. La definizione delle aree strategiche è di seguito dettagliata nelle figure.

Le aree strategiche



+ cooperazione + sussidiarietà + adeguatezza

Cambiare non è lusso, cambiare è necessità. L'innovazione è una sfida per affermare il principio di sussidiarietà in una logica di adeguatezza dell'azione amministrativa, così come stabilito dalla Costituzione. In tale contesto, la cooperazione fra Comuni rappresenta un potente strumento per assicurare l'equilibrio fra i due principi. La nostra creatività è al servizio del cambiamento.



+ qualità - costi + valore

Il prestigio dei Comuni si misura sulla capacità di produrre valore per le comunità. La continua ricerca della qualità dei servizi e della riduzione dei costi orienta costantemente l'impegno delle amministrazioni.

E' un compito difficile, oggi, ma le sfide sono un ineliminabile riferimento per la buona politica e l'efficace gestione.



+ conoscenza + informazione + confronto

La crescita delle conoscenze e l'efficace circolazione delle informazioni sono una condizione per garantire il perseguimento delle strategie amministrative locali.

La loro costruzione deve essere fortemente ancorata a una sistematica raccolta delle esperienze e ispirata da avanzate metodologie d'intervento.

Il confronto rappresenta l'indispensabile strumento di elaborazione e utilizzo dei saperi locali.

Indirizzi per aree d'azione



SEMPLIFICAZIONE: RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SVILUPPARE L'ECONOMIA LOCALE

La realizzazione della semplificazione amministrativa relativamente all'autorizzazione e controllo delle attività d'impresa rappresenta un importante obiettivo che, attraverso il perseguimento di una maggiore adeguatezza dell'azione amministrativa pubblica, rimuovendo ostacoli non giustificabili nella realizzazione di un'efficace controllo pubblico sugli aspetti ambientali, urbanistici e sociali sullo sviluppo di attività produttive, facilita lo sviluppo economico influenzando positivamente:

- ✓ l'attrattività dei territori;
- ✓ la competitività, in una prospettiva anche di confronto con i temi della globalizzazione, delle imprese insediate, anche relative all'economia sociale.

Le recenti modifiche del quadro normativo in materia di semplificazione amministrativa per le attività economiche s'inscrivono in un percorso pluriennale di adeguamenti. Si è assistito a un progressivo spostamento dell'azione pubblica dalla fase di valutazione ex-ante delle domande, a fini autorizzatori, alla fase ex-post di controllo di precise e verificabili assunzioni di responsabilità degli operatori economici, basate sull'assunzione di un principio di fiducia verso l'impresa, i suoi rappresentanti ed intermediari professionali. Gli investimenti in innovazione istituzionale e organizzativa sviluppati nel corso degli ultimi anni non hanno realizzato mutamenti incisivi rispetto alle ambiziose determinazioni contenute nella normativa, soprattutto negli aspetti per i quali è richiesto un profondo adeguamento delle prassi regolamentari, di assetto istituzionale, organizzative e tecnologiche, nel perseguimento dell'adeguatezza amministrativa, riaffermando il principio di sussidiarietà, in una dimensione di progressiva omogeneizzazione dell'azione delle singole amministrazioni in territori limitrofi.

AnciLab, nel 2020, collaborerà con ANCI Lombardia nella realizzazione di interventi che, a partire dalla ricerca di una diffusa crescita della conoscenza e motivazione di amministratori e responsabili della gestione, giunga a realizzare reali semplificazioni amministrative locali coordinate, non solo in grado di rendere coerente l'azione amministrativa con le determinazioni della normativa nazionale e regionale, ma anche sia in grado di proporre e sollecitare, nella dimensione metropolitana, interventi di modifica normativa a livello nazionale, originate dall'esperienza e necessità sorte dai territori.



COMUNI DIGITALI: NUOVE MODALITÀ DI RELAZIONE E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRA REGIONE LOMBARDBIA E GLI ENTI LOCALI LOMBARDI

Nel corso degli anni AnciLab ha operato in progetti di trasformazione digitale su scala nazionale e regionale, sempre ponendo al centro la necessità di sviluppare coerenti cambiamenti organizzativi, di promuovere l'uso di adeguate soluzioni tecnologiche, di valorizzare e incrementare il patrimonio di dati, al fine di promuovere servizi più utili e accessibili, nel rispetto della normativa vigente.

Nell'ambito del progetto Comuni Digitali. AnciLab ha partecipato a iniziative per informare, formare, sostenere operativamente, in particolare, i Comuni impegnati nella difficile sfida di semplificare e trasformare digitalmente i propri processi organizzativi.

Tutte le iniziative realizzate hanno un comun denominatore: la volontà di sperimentare modelli di intervento da estendere sull'intero territorio regionale e nazionale, in collaborazione con istituzioni quali Regione Lombardia, Politecnico di Milano, AGID, Agenzia per la Coesione Territoriale, Regione Umbria, Dipartimento Affari Regionali; con lo scopo di valorizzare i risultati ottenuti e reperire risorse finanziarie a livello locale, statale e comunitario.

L'obiettivo del Progetto anche per il 2020 è quello di abilitare nuove modalità di relazione e cooperazione istituzionale tra Regione Lombardia e gli Enti locali lombardi, attraverso l'interscambio di dati e servizi su specifici ambiti di interesse, ovvero definire in ambito tecnologico un modello di intervento di Regione sul territorio.

Le aree di sviluppo della collaborazione fra ANCI Lombardia e Regione Lombardia che proponiamo devono essere concentrate nei seguenti ambiti:

- ✓ gara conservazione a norma;
- ✓ pagamenti elettronici;
- ✓ cartella sociale elettronica;
- ✓ identità digitali (SPID);
- ✓ digitalizzazione delle procedure;
- ✓ Centro Competenze Digitali di Monza e Brianza.



PROGETTO SISMA MANTOVA: SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI LOMBARDI COLPITI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

All'indomani della seconda e violenta scossa del 29 maggio 2012 una delegazione di Anci Lombardia visitava le terre mantovane colpite dal sisma. Fin da subito ci si rese conto degli ingenti danni alle abitazioni, alle imprese, agli edifici pubblici e ai molti tesori artistici e architettonici che quest'angolo di Lombardia racchiude.

Colpiva, inoltre, lo spaesamento delle cittadinanze che forse mai avrebbero pensato che un tale evento si manifestasse nei loro territori. Ancilab, su incarico di Anci Lombardia si è posta subito al lavoro a fianco degli amministratori comunali avviando le attività tecnico-amministrative di supporto.

Ancora oggi la dimensione del disastro è visibile in alcuni luoghi ed è testimoniata anche dalla continua opera di ricostruzione che i dati elaborati e analizzati da Regione Lombardia ben inquadrano. Eppure questo sisma sembra dimenticato o peggio che non sia mai avvenuto. Nei media nazionali il terremoto del 2012 è quello dell'Emilia, regione colpita certamente quanto e più dei nostri territori. Ciò non toglie che anche il mantovano si sia trovato ad affrontare un evento quasi impensabile, scontando a volte questa "dimenticanza".

Ancilab, in collaborazione con Anci Lombardia, è spesso intervenuta ottenendo la giusta considerazione verso il territorio mantovano nelle misure legislative.

Anche sul fronte del racconto e della comunicazione Ancilab e Anci Lombardia hanno voluto dare il suo contributo e lo testimoniano soprattutto i numerosi articoli che la nostra rivista Strategie Amministrative ha dedicato al territorio, ai Sindaci e alle questioni amministrative.

AnciLab ritiene sia importante rinnovare, anche per il 2020, il Programma di supporto agli Enti Locali lombardi colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, in analogia con quanto previsto nelle Convenzioni sottoscritte tra Commissario Delegato per l'emergenza sisma e ANCI Lombardia. I contenuti che caratterizzano il programma sono stati definiti sulla base dei fabbisogni rilevati e riclassificati nelle seguenti tre macro-aree:

- ✓ Definizione di strumenti amministrativi (Procedure, Sistema Informativo, gestioni associate);
- ✓ Supporto all'effettivo avvio delle procedure;
- ✓ Azioni di comunicazione.



GARE GAS IN ATEM: UNA SOLIDA COMPETENZA SULLE GARE DI AFFIDAMENTO DI DISTRIBUZIONE GAS

AnciLab ha maturato una **solida competenza** sulle gare di affidamento di distribuzione gas su base d'Atem, segue, in seguito ad affidamenti di Anci Lombardia, la pubblicazione delle gare di **8 Atem**, per un numero di Comuni coinvolti pari a **250**.

AnciLab, nel corso del 2020, dovrà continuare ad applicare il proprio patrimonio di conoscenze ed esperienza allo scopo di giungere alla pubblicazione del bando di gara **nei tempi stabiliti dalla norma**, senza gravare sugli Uffici della stazione appaltante o dei singoli Comuni, anche raccogliendo richieste di supporto provenienti da altre Anci regionali.

AnciLab, comunque, opererà nel 2020 – **esclusivamente a favore e nell'interesse di Enti pubblici** – nei seguenti Ambiti territoriali Minimi, nei quali si stanno definendo le fasi conclusive di avviamento della gara sulla distribuzione del gas: Atem Lecco 1, Atem Lodi 1, Atem Monza e Brianza 1, Atem Monza e Brianza 2, Atem Brescia 3, Atem Varese 2, ATeM Mantova 1.



ILLUMINAZIONE PUBBLICA: COLLABORIAMO CON I COMUNI AGLI OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE E RISPARMIO

Molti comuni sperimentano nuovi sistemi di illuminazione. Si stanno sostituendo vecchi e inefficienti sistemi di illuminazione pubblica con soluzioni innovative capaci, in pochi anni, di ammortizzare gli investimenti. Il passaggio dagli impianti di illuminazione pubblica tradizionale al LED già di per sé costituisce una significativa opportunità di riqualificare gli impianti, consentendo risparmi di spesa nei consumi di energia elettrica e nella gestione del servizio. In una prospettiva *smart* è possibile realizzare soluzioni integrate che, attraverso l'ICT, riuniscano la gestione e il controllo e la manutenzione dell'illuminazione pubblica. Mediante l'interconnessione dei pali è facilitata la manutenzione e l'individuazione dei guasti, consentendo così tempestivi interventi. Il risparmio di energia offre oggi la possibilità di programmare la riqualificazione della rete e degli impianti in modo da non rendere i costi a carico dei comuni più elevati rispetto a quelli che attualmente sostengono per la gestione del servizio. La possibilità di accedere a finanziamenti pubblici, specie se a fondo perduto, può consentire di conseguire ulteriori vantaggi: l'abbreviazione della durata della gestione in capo all'operatore che riqualifica gli impianti; la possibilità di ottenere da subito risparmi di spesa corrente per consumi e manutenzioni; la realizzazione di opere specifiche.

Si tratta di incrementare sensibilmente nel 2020 il servizio di assistenza nella gestione dei *project financing* di illuminazione pubblica, estendendo a tutte le aggregazioni di Comuni interessate: le metodologie impiegate, per la gestione dell'attività in collaborazione, consentono la crescita professionale del personale e degli amministratori comunali che hanno, così, l'occasione di approfondire un tema complesso, di applicare modelli operativi e replicare pratiche amministrative di successo.



FUSIONI: LE NOSTRE COMPETENZE NASCONO DA NUMEROSE ESPERIENZE DI RADICALE CAMBIAMENTO ISTITUZIONALE

La fusione di Comuni rappresenta una radicale trasformazione istituzionale che accoppia profondi mutamenti degli organi politici, che risultano ridotte nel numero di organi e di rappresentanti eletti, e degli assetti organizzativi, tecnologici e attiva, coinvolgendo modificazioni evolutive di quelle identità culturali e sociali locali.

Questa profonda, completa e definitiva forma di integrazione amministrativa che coinvolge diffusamente le comunità locali può determinare la nascita di un nuovo Comune, a partire da due o più di partenza, oppure l'incorporazione di uno o più Comuni in un Comune incorporante che conserva la propria personalità giuridica, succedendo in tutti i rapporti a quello incorporato, i cui organi amministrativi decadono in seguito a una specifica legge regionale.

La scomposizione del percorso di fusione in fasi è utile per facilitare la loro azione per:

- ✓ dimensionare e bilanciare il più esattamente possibile obiettivi e risorse necessarie;
- ✓ focalizzare in modo chiaro il quadro delle responsabilità coinvolte;
- ✓ anticipare gli eventi critici, sfruttare le opportunità, massimizzare i benefici ed evitare l'insorgere di possibili svantaggi.

Le esperienze di avvio di fusioni fra comuni hanno dimostrato che il passaggio da una fase di generico interesse a una concreta attivazione di processi di cambiamento istituzionale e organizzativo sono accompagnate da una forte, coordinata e determinata azione di attori locali politici che assumono la responsabilità di approfondire e promuove le riflessioni sull'opportunità di avviare un percorso di fusione. La costituzione e l'evoluzione di tale gruppo di azione sono fortemente influenzate dalla disponibilità di un insieme strutturato di conoscenze che rappresentano un investimento necessario per assicurare la produzione di effetti non solo nel breve, anche nel medio e lungo periodo quali riferimenti più adeguati circa la bontà della scelta di fusione.

La prospettiva di lungo periodo, riguardante più generazioni, deve essere assunta quale punto di osservazione fondamentale per valutare in fase preventiva il vero valore della scelta della fusione quale soluzione in grado di rispondere a esigenze epocali meglio di alternative dove è previsto il mantenimento degli attuali assetti amministrativi territoriali.

AnciLab per il 2020 si propone quale partner delle amministrazioni comunali per svolgere attività di certificazione dell'esistente, allo scopo di mettere a disposizione del percorso di fusione un punto di riferimento certo della situazione; focalizzare la natura delle criticità, opportunità, vantaggi e svantaggi nelle fasi di avvio e funzionamento a regime del nuovo Comune, mediante la redazione di esaustivi studi di fattibilità.



GESTIONI ASSOCIATE: COOPERARE PER GARANTIRE E SVILUPPARE IL RUOLO E I SERVIZI COMUNALI

Per realizzare le condizioni di un effettivo esercizio da parte dei comuni, in particolare quelli di minore dimensione demografica, del ruolo di tutela degli interessi della società locale, il Testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali ha definito un quadro di principi generali di regolazione della cooperazione intercomunale. Le soluzioni istituzionali e organizzative di gestione associata, nelle quali si sostanzia la cooperazione, si differenziano per un diverso grado di opportunità nel garantire stabilità sul lungo periodo e integrazione delle forme di rappresentanza politica e organizzativa.

Lo sviluppo delle soluzioni cooperative deve essere accompagnata, da un diffuso consenso sui valori che sostengono il suo perseguimento e un insieme strutturato di conoscenze che, in primo luogo, rendano concreto e ben argomentato il proposito di associare i sistemi di governo e gestione e, in secondo luogo, dopo l'avviamento di un'esperienza associativa, contribuiscano a gestire il suo funzionamento a regime.

Il consenso e la crescita della conoscenza sono fattori chiave sia per aggregare in un disegno unitario le risorse e l'impegno degli attori locali coerentemente orientati alla realizzazione della cooperazione sia per attenuare i pericoli di fallimento che potrebbero essere anticipati e risolti in modo coordinato e preventivo.

La sollecitazione e mantenimento dello slancio cooperativo impongono di valutare attentamente:

- ✓ gli impatti delle soluzioni prescelte in termini di conseguenze sui bilanci degli enti, sulla qualità dei servizi e sui processi decisionali;
- ✓ le condizioni, in termini di professionalità, risorse economico finanziarie e tecnologiche necessarie;
- ✓ le fasi operative di realizzazione dei cambiamenti previsti.

Si sottolinea che la realizzazione di studi di fattibilità, indipendentemente dal successo conseguito nel realizzare una soluzione cooperativa, consentono di riflettere sulle più opportune modalità di, accrescimento dell'adeguatezza dell'azione amministrativa, costituendo, comunque, un fattore di crescita delle competenze comunali in tema di miglioramento e innovazione dei sistemi gestionali e d'indirizzo.

Gli interventi di "prima linea" degli esperti di AnciLab garantiscono:

- ✓ raggiungimento di obiettivi prefissati in un tempo determinato con riferimento a precisi indicatori di risultato definiti all'inizio dell'intervento;
- ✓ rapidità nell'avvio dei progetti e nel conseguimento dei risultati;
- ✓ sviluppo di professionalità interne in grado di consolidare ed ulteriormente allargare l'innovazione.

Si sottolinea, per l'anno 2020, la necessità di sviluppare gli interventi nell'area.



PROGETTI DI TRASFERIMENTO DI BUONE PRATICHE

Nel corso del 2017 abbiamo partecipato alla progettazione dell'avviso PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Il Programma finanzia interventi per la modernizzazione del sistema amministrativo con riferimento agli aspetti gestionali, organizzativi, di semplificazione e digitalizzazione di processi e servizi verso cittadini e imprese (e-government) e rafforzando la trasparenza e la partecipazione civica attraverso lo sviluppo e la diffusione dei dati pubblici (open government). Nel 2018 sono stati finanziati due progetti, denominati Digipro e Dotecomunenetwork, nei quali AnciLab è partner. Il loro scopo è di elaborare modelli gestionali innovativi, di semplificazione e digitalizzazione di processi verso cittadini e imprese, rafforzando lo scambio di buone prassi. **I progetti si concluderanno nel corso del 2020.**

DIGIPRO

Il progetto nasce dalla convergenza di esperienze maturate in questi anni da ReteComuni in tema di digitalizzazione dei processi per la qualità, l'efficacia e la legalità dell'azione amministrativa. Il progetto prevede il trasferimento della buona prassi agli enti partner. Partner: Messina, Anzio, Castel Madama, Foggia, Lecce, Osnago, Potenza, Sant'Antonio Abate, ANCI Lombardia, AnciLab, Brescia, Monza, Vibo Valentia, Regione Umbria.

DOTECOMUNENETWORK

Il progetto, trae origine dalla nostra esperienza che coinvolge quasi 700 Comuni lombardi. Trasferiamo le buone prassi nell'organizzazione di programmi di inserimento socio lavorativo, coinvolgendo presso le sedi comunali persone disoccupate in percorsi di formazione permanente. Partner: Catania, Città Metropolitana di Catania, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Corato, Nuoro, Vibo Valentia, Pizzo, Reggio Calabria, Regione Puglia, ANCI Lombardia, AnciLab, Cinisello Balsamo, Milano, Regione Lombardia.



DOTECOMUNE: UN PROGRAMMA DI AVVICINAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

DoteComune è un efficace programma d'intervento di avvicinamento o riavvicinamento al mondo del lavoro, mediante la realizzazione di tirocini extracurricolari che si realizza negli Enti Locali.

DoteComune prevede lo svolgimento di **attività formative** centrate sull'acquisizione di nuovi saperi, mediante la creazione di opportunità d'apprendimento sia sul campo in contesti non formali (training on the job) sia con momenti di formazione in aula.

Al termine del percorso AnciLab, **certifica le competenze acquisite** nel rispetto del Quadro Regionale degli Standard Professionali e rilascia l'attestato regionale a coloro che superano l'esame. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di DoteComune è importante per la persona, per accrescere le possibilità occupazionali e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati.

I progetti di DoteComune sono destinati a **disoccupati** e **inoccupati**.

La misura è stata attivata per la prima volta nel novembre 2010 con un **protocollo d'intesa siglato fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia**. Dal 2013 Regione Lombardia ha previsto un cofinanziamento regionale a parziale copertura dei costi sostenuti dai Comuni per l'attivazione della misura.

DoteComune instaura un **circolo virtuoso di scambi di informazioni** e di reciproca conoscenza tra il tirocinante e gli operatori economici, e del terzo settore, presenti sul territorio. La conoscenza del territorio e degli operatori presenti a livello locale, accompagnata dalla certificazione delle competenze acquisite nel rispetto degli standard regionali di riferimento, genera opportunità utili per un reale accesso al mondo del lavoro. In questo senso può essere interpretato il dato per il quale il 38% dei tirocinanti di DoteComune, a un anno dal termine dell'esperienza, dichiara di aver cambiato il proprio status occupazionale, da disoccupato/inoccupato a occupato.

Per il 2020 AnciLab continuerà a proporre il servizi agli associati e agli enti in convenzione.

Nel corso del 2020 sarà avviato, in collaborazione con Anci Lombardia Salute e in via sperimentale, il programma Dote Comune WELFARE, che prevede l'estensione del modello di DoteComune nel servizio socio sanitario lombardo.

DoteComune

welfare

**Formazione
sul campo
nel servizio
socio sanitario
lombardo**





SUPPORTO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DI ANCI LOMBARDIA: PROMUOVERE IL PROCESSO DI AUTONOMIA E REALIZZAZIONE NEI GIOVANI

Oggi ANCI Lombardia nell'ambito Servizio Civile rappresenta una delle realtà più importanti a livello nazionale, e il primo ente a livello regionale per capacità di impiego.

Le attività che svolgiamo per ANCI Lombardia, nel programma di diffusione del servizio civile nazionale, riguardano tre macro ambiti:

- ✓ Assistenza per l'accREDITamento dei Comuni associati ad ANCI, e degli Enti legati all'associazione da accordi di partenariato.
- ✓ Svolgimento delle attività connesse alla presentazione di progetti di Servizio Civile
- ✓ Svolgimento delle attività connesse alla gestione di progetti di Servizio Civile

AnciLab ha investito sul valore formativo e professionalizzante dei percorsi proposti per garantire ai giovani strumenti spendibili nel mercato del lavoro, credendo nell'importanza della formalizzazione delle competenze acquisite e nel processo di certificazione stesse.

I giovani coinvolti hanno la possibilità di certificare le competenze professionali acquisite durante l'anno di servizio civile secondo lo standard regionale, in questo modo i volontari valorizzano il proprio capitale umano e professionale in termini di competenze, conoscenze e abilità.

La certificazione delle competenze, secondo il modello definito dalla Regione Lombardia L.R. 19/07 art. 22, c. 3, lett. C, si realizza attraverso la somministrazione di più prove finalizzate all'accertamento della o delle competenze definite in sede di progettazione.

La certificazione avviene tramite rilascio di specifico Attestato di competenza, ai sensi del decreto 9837 del 12/9/2008.

Il 2020 sarà dedicato alla gestione dei progetti e all'ampliamento della rete degli enti accreditati.





SUPPORTO AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE DI ANCI LOMBARDIA: GARANTIRE AI GIOVANI STRUMENTI SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

Il Servizio Civile Regionale è la misura che Regione Lombardia ha attivato per dar seguito alla Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa al PON Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea Garanzia Giovani.

La **Garanzia Giovani** (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Il programma ha l'obiettivo di investire risorse a sostegno dei giovani che non sono inseriti in un percorso scolastico o formativo, nè impegnati in un'attività lavorativa (NEET – Not in Education, Employment or Training). Tra le misure previste dalla Garanzia Giovani rientra anche il servizio civile che è stato istituito per favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani. Il servizio civile regionale fornisce ai giovani l'opportunità di essere inseriti in percorsi di conoscenza previsti dai cinque settori d'intervento:

- ✓ Assistenza
- ✓ Protezione Civile
- ✓ Ambiente
- ✓ Educazione
- ✓ Promozione Culturale

A coloro che concludono il percorso è riconosciuta un'indennità mensile pari euro 433,80 euro, l'attestato di svolgimento del servizio civile e la certificazione delle competenze acquisite previste nei progetti.

Le attività che svolgiamo per ANCI Lombardia, nel programma di diffusione del servizio civile regionale, riguardano tre macro ambiti:

- ✓ Assistenza per l'accREDITAMENTO dei Comuni associati ad ANCI, e degli Enti legati all'associazione da accordi di partenariato.
- ✓ Svolgimento delle attività connesse alla presentazione di progetti di Servizio Civile Regionale
- ✓ Svolgimento delle attività connesse alla gestione di progetti di Servizio Civile Regionale

La nostra metodologia di sviluppo del servizio considera l'insieme dei soggetti coinvolti, compresi gli operatori dei comuni, come un'organizzazione che apprende e che integra più settori di azione: le politiche giovanili, i servizi alla persona, i servizi culturali, i servizi ambientali, le attività per i giovani, la cittadinanza attiva, lo sviluppo delle competenze, i sistemi di e-learning, il knowledge management.

Nel 2020 AnciLab sosterrà i comuni accreditati con ANCI Lombardia nella partecipazione di un probabile nuovo bando di servizio civile regionale cofinanziato dalla Garanzia Giovani.



LEVA CIVICA: PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI GIOVANI E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA FORMATIVA E OCCUPAZIONALE

La Leva Civica Regionale, **iniziativa cofinanziata da Regione Lombardia e dagli Enti Locali della Lombardia** che vi aderiscono, è un percorso in grado di coniugare la partecipazione attiva dei giovani a opportunità di crescita formativa e occupazionale.

La Leva Civica Regionale realizzata all'interno degli Enti Locali lombardi è finalizzata a:

- ✓ **accrescere le proprie competenze formative e professionali** attraverso la conoscenza e la partecipazione ai progetti e ai servizi della comunità locale;
- ✓ favorire la **conoscenza e l'accesso al mondo del lavoro** nel settore pubblico e presso gli operatori economici del territorio;
- ✓ **maturare il proprio senso civico** attraverso esperienze di cittadinanza attiva;
- ✓ aumentare la **conoscenza delle istituzioni pubbliche locali**, del territorio e dei suoi servizi;
- ✓ svolgere **attività utili alla comunità** locale e migliorare i suoi servizi;
- ✓ incentivare i **processi di autonomia** tramite l'assunzione di responsabilità su temi di pubblico interesse;
- ✓ riconoscere e **certificare le competenze**, secondo il Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia (QRSP).

ANCI Lombardia ha affidato ad AnciLab la gestione delle attività formative collegate alla LevaCivica, quale ente accreditato ai servizi di istruzione, formazione e lavoro.

AnciLab garantisce la validità dei percorsi formativi svolgendo, per ANCI Lombardia, le seguenti attività:

- ✓ definizione criteri e modalità della progettazione e dell'erogazione della formazione;
- ✓ realizzazione del piano formativo;
- ✓ organizzazione e realizzazione della formazione d'aula;
- ✓ certificazione delle competenze acquisite.

Inoltre, le attività di tipo amministrativo e gestionale che Ancilab svolge per ANCI Lombardia, nel programma di diffusione della LevaCivica, riguardano tre macro ambiti:

- ✓ Assistenza per l'accREDITamento dei Comuni associati ad ANCI, e degli Enti legati all'associazione da accordi di partenariato;
- ✓ Svolgimento delle attività connesse alla presentazione di progetti di Leva Civica;
- ✓ Svolgimento delle attività connesse alla gestione di progetti di Leva Civica.

Nel 2020, una volta pubblicato il regolamento da parte della Regione Lombardia, AnciLab si dedicherà ad assistere i Comuni per l'adesione all'albo dei soggetti abilitati a svolgere la Leva Civica. AnciLab aderirà alle progettazioni per il 2020 che la Regione ha in programma di attivare.



NIDI GRATIS

L'assessorato al reddito di autonomia e all'inclusione sociale di Regione Lombardia attua, dal 1° maggio 2016, la misura "Nidi gratis" in collaborazione con Anci Lombardia.

La misura prevede l'erogazione di un contributo per le famiglie destinato all'abbattimento della retta di frequenza all'asilo nido.

Anci Lombardia ha incaricato AnciLab di supportare i comuni rispetto alle procedure amministrative e di gestione e di diffondere la misura con azioni di comunicazione. Nel 2020 AnciLab continuerà a dedicarsi alla gestione del supporto alla misura per gli oltre 500 comuni coinvolti.



STRATEGIE AMMINISTRATIVE: LA RIVISTA PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI EDITA DA ANCILAB

Promossa da Anci Lombardia nel 2002, Strategie Amministrative è la rivista edita da AnciLab che informa e aggiorna i suoi lettori sulle **attività dell'Associazione e le best practices** intraprese a livello locale dai Comuni, oltre a offrire approfondimenti su temi di attualità e aggiornamenti normativi.

La rivista cartacea, stampata in oltre 20 mila copie e **inviata gratuitamente** a tutti gli Amministratori locali eletti in Lombardia, si completa con il sito internet quotidianamente aggiornato e, grazie al dinamico lavoro della redazione, riportano notizie dai territori e segnalano progetti e occasioni di finanziamento selezionati per il mondo comunale.

Il costante contatto con i lettori, facilitato dall'impiego dei social network, ha aperto nel corso degli anni occasioni di dialogo e confronto che hanno sviluppato nuove iniziative presentate sulle pagine del giornale e sul sito web. Grazie a queste iniziative il lavoro redazionale, impegnato anche nella realizzazione di reportage video e di pubblicazioni online, registra un interesse sempre crescente da parte dei lettori, come dimostrano i risultati dell'indagine Anci Lombardia – Ipsos che ha evidenziato un apprezzamento di quasi il 90% del pubblico.

Anche per il 2020, nel caso di affidamento da parte di Anci Lombardia, AnciLab provvederà alla pubblicazione della rivista.



ANCILAB EDITORE: DIFFONDERE LA CONOSCENZA

Dal 2007 AnciLab è l'editore di **StrategieAmministrative**. Dopo dieci anni di esperienza nella pubblicazione della rivista, la società di ANCI Lombardia avvia un **nuovo progetto editoriale** con l'obiettivo di **diffondere conoscenze specialistiche** presso la pubblica amministrazione, gli stakeholder, i professionisti del settore privato. **Esperti**, con una pluriennale esperienza nei settori di riferimento, propongono testi agili che illustrano, in modo semplice e chiaro, quali sono i passi da seguire per realizzare, per esempio, strutture pubbliche a misura di cittadino. **Nel 2020** saranno aggiornate le edizioni delle pubblicazioni del 2016 e saranno pubblicati nuovi e-book.



RISORSECOMUNI: BUONE PRATICHE A CONFRONTO

La nuova formula di RisorseComuni, che si articola in numerosi seminari e convegni organizzati durante tutto l'anno, ha riscosso un ottimo gradimento da parte del pubblico confermandosi una manifestazione di forte interesse per Amministratori e Funzionari degli Enti Locali, nonché per Aziende e professionisti. I seminari della manifestazione RisorseComuni costituiscono infatti l'opportunità di fruire di momenti qualificati di incontro e approfondimento sul territorio, su temi di interesse per la Pubblica Amministrazione locale.

Considerati gli ottimi risultati finora raggiunti dalle precedenti edizioni, **RisorseComuni 2020 proseguirà nello svolgimento di numerosi eventi rivolti ad un pubblico di Amministratori, Dirigenti, Funzionari ed esperti, su argomenti di forte attualità per i Comuni Lombardi.**

I seminari trovano principalmente nella sede del sistema Anci Lombardia, in via Rovello, 2 a Milano, l'ideale location per il loro svolgimento. La Casa dei Comuni è situata infatti nel centro di Milano, in un palazzo ricco di riferimenti storici e culturali. In alternativa, per esigenze legate al territorio o nel caso si presenti un'opportunità, saranno utilizzate come luogo di ritrovo, come avvenuto in passato, sale situate all'interno di Ville, Musei e Palazzi Storici di grande valore artistico e ambientale che costituiscono un ulteriore elemento di prestigio e di piacevolezza di una manifestazione in continua crescita. La manifestazione offre l'opportunità di:

- ✓ **Incontrare**
Sindaci, Assessori, Consiglieri, Dirigenti degli Enti locali, Rappresentanti di Istituzioni e Associazioni locali;
- ✓ **Presentarsi**
come protagonista di un evento percepito come momento qualificato di diffusione e scambio di idee e in cui vengono proposte le soluzioni gestionali e tecnologiche più innovative adottate dalla Pubblica Amministrazione locale;
- ✓ **Comunicare**
a interlocutori qualificati le proprie competenze e le proprie realizzazioni.
Come per le passate edizioni abbiamo previsto formule di partecipazione per le aziende che garantiscono loro alta visibilità



FORMAZIONE: CREARE E DIFFONDERE LA CONOSCENZA PER INNOVARE LE AMMINISTRAZIONI

AnciLab sin dalla sua fondazione, nell'estate del 1999, ha individuato l'attività formativa per la PA locale come uno dei più importanti settori di interesse. **La prima iniziativa formativa** di rilievo, organizzata nel 2000 su indicazione di ANCI Lombardia, fu un corso di più giornate relativo all'analisi e presentazione della nuova figura di Direttore Generale nei Comuni, figura delineata nel testo unico di recente approvazione e che in quegli anni poteva essere prevista per tutti i Comuni sopra i quindicimila abitanti.

Da quella prima esperienza di interesse e successo nacquero percorsi differenziati rivolti prevalentemente a dipendenti, funzionari e dirigenti della PA Locale, negli anni a seguire Ancilab divenne un punto di riferimento per tutti i Comuni lombardi e non solo.

Per partecipare alla gestione dei finanziamenti europei destinati alle attività formative rivolte agli enti locali, **Ancilab decide di aderire al sistema di accreditamento lombardo**, nel 2003, accettando di innalzare costantemente il grado di qualità dei requisiti, in una logica di sempre maggior affidabilità, in coerenza con quanto previsto in materia di accreditamento e rispondendo alle istanze comunitarie.

L'adesione al sistema di accreditamento degli operatori per la formazione ha rappresentato un passaggio cruciale e strategico per la qualificazione della attività formativa offerta ai Comuni; il modello di accreditamento si sostanzia innanzitutto nell'individuazione di un set minimo di indicatori e requisiti, che gli operatori devono garantire, al fine di assicurare un livello base di qualità dell'offerta formativa.

Nel 2011 la società avvia sperimentalmente un nuovo servizio per gli enti locali e per i giovani, si tratta di DoteComune. Al termine del primo anno di attività, sono 180 i progetti

di Dote avviati nei Comuni lombardi, DoteComune raccoglie il favore della Regione che decide di cofinanziare l'iniziativa inserendola tra le misure di avvicinamento al mondo del lavoro. Nel 2012, AnciLab aderisce al sistema di accreditamento dei soggetti lombardia abilitati ad erogare servizi per il lavoro.

Dal 2015 AnciLab è ente accreditato per la certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale. La società ha ampliato proprio modello di certificazione accettando la sfida del cambiamento e investendo in innovazione con l'obiettivo di offrire ai soggetti coinvolti nei percorsi di cittadinanza attiva l'opportunità della certificazione regionale. La certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale è attuata nel rispetto delle direttive previste dal Decreto regionale 9380 del 22 ottobre 2012. In riferimento al 2016, sono state certificate 367 persone.

I principali requisiti che AnciLab è tenuta a dimostrare di possedere, con cadenza annuale, al sistema di rating previsto dalla Regione Lombardia sono: qualità delle strutture fisiche, disponibilità ed adeguatezza di locali, attrezzature didattiche, informatiche e tecnologiche; affidabilità economico finanziaria; capacità gestionale e di risorse umane cioè credenziali professionali possedute dagli operatori che presidiano i processi formativi.

Il mantenimento dei requisiti ha previsto un investimento importante e richiede un presidio costante dei processi di qualità del sistema formativo.

Anche per il 2020 AnciLab potrà contare su una struttura organizzativa certificata per qualità e competenza, e su un sistema di reclutamento di docenti e relatori in grado di fornire soluzioni per tutti i settori che necessitano di interventi finalizzati al cambiamento e alla crescita.

FORMAZIONE FINANZIATA

Nel 2020 continuerà la formazione dedicata alle tematiche finanziarie cofinanziata da IFEL, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia. I percorsi formativi che si realizzano in collaborazione con IFEL nascono dall'esigenza di supportare i Comuni nell'incremento delle loro competenze rispetto al mutare del contesto normativo. I contenuti che si porteranno all'attenzione della Fondazione per la Finanza Locale riguarderanno i temi della finanza locale coerentemente con il piano formativo adottato da IFEL.

Continuerà nel 2020 l'attività formativa finanziata da parte di Polis (Regione Lombardia) nell'ambito della Scuola per Enti Locali.

FORMAZIONE A DISTANZA

Anche nel 2020 AnciLab si dedicherà a una delle più rilevanti sfide per il mondo della formazione rivolta alla Pubblica Amministrazione dimostrando che la tecnologia ci può aiutare a diffondere iniziative formative in modo puntuale e capillare.

Ancilab continuerà a proporre moduli in FaD con livelli d'interazione e partecipazione differenti: dalla semplice consultazione di materiali on line, a percorsi multimediali con possibilità di monitoraggio e valutazione, alla creazione di comunità di pratiche per la condivisione di conoscenze e la gestione di obiettivi di lavoro.



RETECOMUNI: UNA COMMUNITY PARTECIPATA DA OLTRE 150 AMMINISTRAZIONI LOMBARDE

La Rete opera in ottica laboratoriale nell'ambito della gestione di sistemi tecnologici e di soluzioni organizzative che consentano la condivisione e la progettazione di soluzioni innovative, prioritariamente negli ambiti delle Entrate locali, della Gestione territoriale, dell'Innovazione tecnologica e della Legalità. Nell'ambito della community gli enti aderenti possono partecipare a iniziative formative, a tavoli di lavoro tematici, anche volti a collaborare su progetti a valere sulla nuova programmazione europea 2014-2020, per i quali è stato recentemente strutturato un nuovo servizio di orientamento sui finanziamenti, sia diretti, sia indiretti. ReteComuni ha formalizzato significative partnership con istituzioni e associazioni specializzate sulle singole tematiche trattate che vedranno svilupparsi progetti nel 2020. La Piattaforma Open 2.0, che AnciLab intende gestire nel 2020, rappresenta un importante punto di forza di ReteComuni. La sua funzione è di consentire una gestione in ambiente virtuale delle numerose community nate sia nell'ambito di ReteComuni sia in corrispondenza di altre iniziative progettuali promosse da Anci Lombardia, AnciLab e altri soggetti istituzionali coinvolti in ReteComuni. In questo senso, la Piattaforma Open 2.0 rappresenta un efficace fattore di promozione delle relazioni per incrementare i livelli di conoscenza e di sviluppo di gruppi su temi d'interesse per le amministrazioni comunali.

Nell'ambito di ReteComuni si tratta, **nel 2020, di avviare progetti di diffusione di modelli organizzativi e tecnologie relative per diffondere la cartella sociale comunale negli ambiti territoriali lombardi. Il software in riuso che sarà proposto è stato sviluppato dalla Regione Umbria.**



RICERCHE: APPROFONDIMENTO E STUDIO DEGLI ASPETTI CHE RIGUARDANO GLI ENTI LOCALI LOMBARDI

AnciLab conduce indagini finalizzate allo **studio approfondito** di diversi aspetti che riguardano gli Enti locali lombardi.

Le metodologie di ricerca e gli strumenti di analisi utilizzati permettono una **lettura dei dati ricca e articolata**.

In aree di studio specifiche AnciLab è in grado di proporre, oltre a un confronto fra i risultati di più indagini, dati che derivano da **rilevazioni censuarie e campionarie** che possono arrivare a coinvolgere la quasi totalità delle Amministrazioni comunali lombarde.

I risultati delle ricerche mettono così a disposizione **elementi preziosi per l'elaborazione di mappe e profili statistici** e per la comprensione delle tendenze dei fenomeni che riguardano la Pubblica Amministrazione, in particolare lombarda. Il loro utilizzo si rivela utile sia per favorire un'**adeguata definizione di normative**, soprattutto di carattere regionale, sia per orientare **processi di cambiamento in specifici ambiti**, fornendo conoscenze di natura qualitativa e quantitativa.

Per quanto riguarda l'anno 2020 si tratta di continuare le attività di ricerca svolte negli anni precedenti.



LEGALITÀ IN COMUNE: PROMUOVERE INIZIATIVE SULLA LEGALITÀ ATTRAVERSO MISURE CONCRETE DI SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI

AnciLab sostiene ANCI Lombardia nella realizzazione del progetto Legalità in Comune, che intende **promuovere iniziative sulla legalità** attraverso misure concrete di sostegno agli Enti locali nei seguenti ambiti:

- ✓ Prevenzione della corruzione
- ✓ Educazione alla legalità
- ✓ Contrasto dell'evasione fiscale
- ✓ Contrasto del riciclaggio finanziario

Legalità in Comune intende avviare un percorso collaborativo e continuativo sul tema poliedrico della legalità, nel quale gli enti possano misurarsi nel tempo e sviluppare buone pratiche esportabili. I Comuni, se adeguatamente supportati, possono promuovere la

legalità nei propri territori, attraverso azioni di contrasto alla corruzione, all'evasione fiscale e al riciclaggio.

Contrastare il malaffare significa:

- ✓ Aumentare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni
- ✓ Migliorare la qualità e ridurre i costi della PA
- ✓ Recuperare risorse finanziarie
- ✓ Valorizzare le imprese virtuose

Nel corso del 2020 AnciLab intende offrire un supporto alle iniziative di Anci Lombardia finanziate da Fondazione Cariplo in tema di legalità, in continuità con quelle già realizzate nel corso degli ultimi cinque anni. Inoltre AnciLab dovrà partecipare a un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, utilizzando fondo europei, in tema di antiriciclaggio e anticorruzione.



SUPPORTO A PROGETTI FINANZIATI NEI QUALI ANCI LOMBARDIA RISULTA PARTNER

ANCI Lombardia ha avviato una intensa attività sui temi della programmazione comunitaria con l'obiettivo di rendere protagonisti i Comuni e di individuare nuove fonti di finanziamento. AnciLab proseguirà per il 2020 nelle attività relative al supporto di iniziative ai Comuni per la ricerca di finanziamenti europei e di coordinare le proprie iniziative con ANCI Lombardia. Nel 2016 ANCI Lombardia e Upl hanno avviato un intenso confronto con Regione Lombardia con l'obiettivo di arrivare alla definizione di un progetto finanziato dal FSE per l'attivazione sul territorio di Servizi Europei di Area Vasta con l'obiettivo di rafforzare la capacità di progettazione per concorrere ai finanziamenti europei. Il progetto, elaborato insieme a TECLA (associazione cui ANCI Lombardia aderisce): AnciLab collaborerà con l'Associazione per la buona riuscita del progetto.

Per il 2020 AnciLab collaborerà con due progetti FAMI che ANCI Lombardia gestisce in collaborazione con la Regione Lombardia.

Il FAMI è uno strumento finanziario istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio.

I due progetti perseguono l'obiettivo di promuovere l'effettiva **integrazione dei cittadini di Paesi terzi** nelle società ospitanti.

Nelle progettazioni sono previste **azioni pluriennali e interventi di sistema con un impatto sul medio termine.**

Nel 2020, AnciLab dovrà collaborare con Anci Lombardia nella progettazione e attuazione di un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, utilizzando fondi europei, finalizzato alla formazione di personale comunale impegnato nei servizi alla persona.